



POLITECNICO DI BARI

DIREZIONE DIDATTICA, RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Settore Diritto allo Studio

D.R. n. 386

IL RETTORE

VISTO lo statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la Legge 30 novembre 1989, n.398, concernente le norme in materia di borse di studio universitarie;

VISTA la nota prot. n. 411 del 7.10.2009 con la quale la Regione Puglia, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della L.R. "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2009, contenente all'art. 8 "Disposizioni a favore del sistema universitario pugliese", ha stanziato, tra l'altro, la somma di € 321.940,00, a favore del Politecnico di Bari, da destinare ai servizi agli studenti e al diritto allo studio;

VISTA la delibera del 21 ottobre 2009 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha affidato alla Commissione Fondi legge 390/91 il compito di individuare gli interventi da realizzare per le predette finalità;

VISTO il verbale della Commissione Fondi Legge 390/91 del 18.11.2009;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 29.01.2010 che ha stabilito, tra l'altro, di destinare parte dei fondi per l'assegnazione di borse di studio per l'estero;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.05.2011;

VISTO il D.R. n. 226 del 30.06.2011 con cui è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di n. 4 borse di studio finalizzate allo svolgimento di un periodo di ricerca post-lauream per la frequenza di corsi o per attività di perfezionamento all'estero o di ricerca presso istituzioni estere o internazionali all'estero di livello universitario;

VISTO il D.R. n. 238 del 07.10.2011 di approvazione degli atti del concorso da cui risulta attribuita n. 1 sola delle quattro borse di studio bandite con il predetto concorso;

RITENUTO opportuno utilizzare i fondi residui al fine di mettere nuovamente a concorso le borse ancora da assegnare;

DECRETA

ART.1 E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di n. 3 borse di studio, di durata annuale, per la frequenza di corsi o per attività di perfezionamento o di ricerca presso istituzioni estere o internazionali all'estero di livello universitario.

L'importo di ciascuna borsa è determinato in € 13.000,00=.

ART. 2 – Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale o a ciclo unico in una delle Classi di Ingegneria o Architettura conseguito da non più di tre anni accademici presso il Politecnico di Bari;
2. possesso della cittadinanza italiana;
3. età non superiore ai ventinove anni alla data di pubblicazione del bando (il candidato non deve aver superato tutto il ventinovesimo anno di età);
4. non aver già usufruito in precedenza di altre borse di studio per la frequenza di corsi di perfezionamento all'estero;
5. di non fruire alla data di decorrenza della borsa di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca dei borsisti, o di fruirne ed essere conseguentemente disposto a rinunciarvi;
6. di non avere un reddito personale complessivo lordo superiore ai € 7.750,00 riferito all'anno solare di maggiore fruizione della borsa. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine

patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva. I dipendenti pubblici dovranno dichiarare di impegnarsi a chiedere il collocamento in congedo straordinario, per motivi di studio, senza assegni, per il periodo di fruizione della borsa;

7. di conoscere la lingua richiesta dall'istituzione di accoglienza;
8. documentazione formale rilasciata dall'istituzione estera o internazionale all'estero di livello universitario o dichiarazione, su carta intestata, di un docente dell'istituzione presso la quale il candidato intende recarsi, dalla quale si evinca l'avvenuta ammissione del candidato stesso al corso o all'attività di perfezionamento, ovvero la disponibilità ad ammetterlo. In tale documentazione dovrà comparire l'indicazione del corso, la relativa durata e gli obiettivi da conseguire. I candidati che aspirino a svolgere un'attività di ricerca sono tenuti a presentare un programma di ricerca.

Il corso o l'attività di perfezionamento o di ricerca devono essere, comunque strettamente attinenti all'area disciplinare caratterizzante il corso di studi seguito per il conseguimento del titolo di laurea.

I requisiti di cui al punto 1,2,4,7 e 8 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

ART. 3– La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando e debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata, in plico unico, alla Direzione Amministrativa del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/B – Bari, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 o fatta pervenire a mezzo di raccomandata postale, con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Politecnico di Bari - Direzione Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali - Via Amendola, 126/B, 70126 Bari.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dalla data del presente decreto rettorale. Nel caso di spedizione, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Sull'involucro del plico dovranno essere chiaramente indicati il mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA PER IL CONCORSO PER ATTIVITA' DI PERFEZIONAMENTO O DI RICERCA ALL'ESTERO". Le suddette indicazioni (nome e cognome) devono, inoltre, essere apposte su ciascuno dei lavori presentati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nella domanda, che dovrà essere redatta con chiarezza e precisione, il candidato dovrà dichiarare ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita, residenza (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico) e il recapito eletto ai fini del concorso;
- c) possesso della cittadinanza italiana;
- d) laurea specialistica/ magistrale o a ciclo unico posseduta, la data del conseguimento, il voto e il numero di matricola;
- e) il titolo della tesi di laurea discussa, il cognome e nome del docente relatore ed il suo Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento;
- f) il corso di studi o di attività di perfezionamento che si intende seguire (tipologia e caratteristiche) o il tema dell'attività di ricerca che si intende svolgere, la sua durata, l'istituzione estera di livello universitario presso la quale ha ottenuto l'impegno formale di accettazione;
- g) il docente del Politecnico di Bari che si farà garante del progetto di ricerca o dell'attività di studio;
- h) di non aver già usufruito in precedenza di altre borse di studio per la frequenza di corsi di perfezionamento all'estero;
- i) di impegnarsi a non fruire alla data di decorrenza della borsa di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca dei borsisti, o di fruirne ed essere conseguentemente disposto a rinunciarvi;
- j) di impegnarsi a non fruire di un reddito personale complessivo lordo superiore ai € 7.750,00 riferito all'anno solare di maggiore fruizione della borsa. I dipendenti pubblici dovranno dichiarare di

impegnarsi a chiedere il collocamento in congedo straordinario, per motivi di studio, senza assegni, per il periodo di fruizione della borsa;

k) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicati nella domanda di ammissione;

l) di conoscere la lingua richiesta dall'istituzione di accoglienza;

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni indicate nel presente articolo; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, comporterà l'esclusione dell'aspirante dal concorso, con provvedimento motivato.

Alla domanda l'aspirante alla borsa deve allegare:

A. documentazione formale rilasciata dall'istituzione estera o internazionale all'estero di livello universitario o dichiarazione, su carta intestata, di un docente dell'istituzione presso la quale il candidato intende recarsi, dalla quale si evinca l'avvenuta ammissione del candidato stesso al corso o all'attività di perfezionamento, ovvero la disponibilità ad ammetterlo. In tale documentazione dovrà comparire l'indicazione del corso, la relativa durata e gli obiettivi da conseguire. I candidati che aspirino a svolgere un'attività di ricerca sono tenuti a presentare un programma di ricerca.

Il corso o l'attività di perfezionamento o di ricerca devono essere, comunque strettamente attinenti all'area disciplinare caratterizzante il corso di studi seguito per il conseguimento del titolo di laurea.

B. Programma di ricerca che si intende seguire o descrizione delle caratteristiche e degli obiettivi del corso di studi o attività di perfezionamento che si intende frequentare controfirmato dal docente, garante del progetto di studio o di ricerca;

C. certificato di laurea con votazione in carta libera o autocertificazione;

D. copia della tesi di laurea;

E. curriculum vitae e studiorum regolarmente sottoscritto;

F. pubblicazioni numerate con il relativo elenco redatto in carta libera (per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione);

G. eventuali titoli in originale o in copia autenticata;

H. documentazione attestante il grado di conoscenza delle lingue estere;

I. fotocopia di un documento di identità.

La conformità dei titoli all'originale potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (allegato 2).

I documenti redatti in lingua straniera e formati all'estero da autorità straniera debbono essere corredati da traduzione in lingua italiana effettuata dal candidato stesso, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La domanda che non contenga tutte le dichiarazioni richieste ed alla quale non sia allegata tutta la prescritta documentazione non sarà presa in considerazione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva, sino all'accertamento dei requisiti prescritti e può esserne disposta l'esclusione, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e dagli articoli del codice penale.

ART.4 – Il concorso è per titoli ed esami. La Commissione esaminatrice, di nomina rettorale, dispone di un massimo di 100 punti attribuibili come segue:

A. fino ad un massimo di 20 punti per il voto di laurea;

B. fino ad un massimo di 20 punti per la tesi di laurea;

C. fino ad un massimo di 30 punti per il programma di ricerca da svolgere o per gli specifici obiettivi da conseguire attraverso l'attività di ricerca;

D. fino ad un massimo di 10 punti per gli eventuali titoli e pubblicazioni;

E. fino ad un massimo di 15 punti per il colloquio;

F. fino ad un massimo 5 punti per gli eventuali attestati di conoscenza delle lingue estere.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio volto ad accertare l'attitudine ed il grado di preparazione del candidato nel campo specifico degli studi cui la borsa è finalizzata.

La data del colloquio sarà resa nota con pubblicazione sul sito Internet <http://www.poliba.it/didattica/postlaurea> almeno 20 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso. Tale pubblicazione vale come notifica e non saranno inviate ulteriori comunicazioni a domicilio. Per coloro che abbiano segnalato nella domanda di partecipazione un indirizzo di posta elettronica sarà data comunicazione anche attraverso e-mail.

Per sostenere la prova orale i candidati devono esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- fotografia, con firma autenticata dal Sindaco o suo delegato, ovvero da un notaio;
- patente automobilistica;
- passaporto;
- carta d'identità.

I candidati risultati assenti al colloquio saranno esclusi dal concorso.

Saranno ritenuti idonei all'assegnazione delle borse i candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 60/100.

Il giudizio di merito espresso dalla Commissione è insindacabile

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice indica gli idonei sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e della prova orale ed invia all'Amministrazione la graduatoria di merito. In caso di parità nella relativa graduatoria prevale il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art.2, comma 9, della Legge n.191/98.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti del concorso e la graduatoria stessa, e attribuisce le borse messe a concorso.

Il concorso sarà espletato entro tre mesi dalla scadenza del bando, tenuto conto delle sospensioni dell'attività didattica previste dal calendario accademico e le graduatorie saranno rese pubbliche mediante affissione all'Albo e la pubblicazione sul sito Internet <http://www.poliba.it/didattica/postlaurea>.

ART. 5 -Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della notifica della comunicazione dell'avvenuto conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà produrre i seguenti documenti:

- a) dichiarazione di accettazione della borsa di studio;
- b) conferma di quanto autocertificato nella domanda di partecipazione al concorso;
- c) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e fotocopia del codice fiscale;
- d) documentazione formale rilasciata dall'istituzione estera o internazionale all'estero o dichiarazione, su carta intestata, di un docente dell'istituzione presso la quale il candidato deve recarsi con indicazione dell'inizio effettivo e la relativa durata;
- e) per i dipendenti pubblici una dichiarazione dell'Ente pubblico di appartenenza dalla quale si evinca il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio, senza assegni, per il periodo di fruizione della borsa.

Le borse resesi disponibili per rinuncia degli assegnatari prima che gli stessi abbiano iniziato l'attività di ricerca o entro due mesi dall'inizio dell'attività, a seguito di comunicazione, saranno attribuite ad altri candidati in possesso del requisito di idoneità secondo l'ordine decrescente della stessa graduatoria.

L'inosservanza delle norme statutarie delle Istituzioni estere o internazionali all'estero di livello universitario frequentate, resa nota al Politecnico di Bari attraverso una dichiarazione o altro documento formale inoltrati dall'Istituzione stessa, comporta la decadenza dal godimento della borsa.

ART.6 - Durante il periodo di frequenza l'interessato dovrà mantenere il possesso dei requisiti di cui al precedente art.3, escluso il punto 3. Il venir meno dei predetti requisiti comporterà la decadenza dal diritto di fruizione della borsa di studio e l'obbligo per l'interessato di darne tempestiva comunicazione a questo Politecnico con contestuale restituzione totale o parziale delle somme già percepite. Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche. Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Il godimento della borsa di studio non costituisce un rapporto di lavoro e non dà luogo a trattamento previdenziale e assistenziale. La fruizione della borsa di studio non instaura un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti. ed alle stesse si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476.

ART.7 - La fruizione della borsa decorre dalla data di inizio dell'attività di ricerca notificata da parte dell'Istituzione estera. L'attività di perfezionamento all'estero non può avere inizio prima dell'emanazione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e di nomina dei vincitori.

Il pagamento della borsa, il cui importo è proporzionale al periodo di svolgimento dell'attività di ricerca, verrà effettuato con le seguenti modalità:

- la prima rata, pari a 2/3 dell'importo complessivo della borsa, da corrispondere all'atto del conferimento della stessa
- la seconda rata, pari ad 1/3 della borsa, da corrispondere alla scadenza del periodo di ricerca o di studio, previa presentazione di documentazione, rilasciata dalla struttura estera, attestante l'effettivo svolgimento dell'attività prevista per tutta la durata della borsa e di una relazione illustrativa dell'attività stessa.

Il mancato inizio o l'interruzione anticipata dell'attività di ricerca comporta l'obbligo della restituzione di ciascuna o parte delle rate eventualmente già corrisposte.

ART. 8– Eventuali differimenti della data di inizio o di interruzione nel periodo di godimento della borsa verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30/12/1971 n. 1204 (tutela delle lavoratrici madri), a condizione che l'istituzione estera presso la quale deve recarsi il borsista rilasci formale nulla-osta ai differimenti dalla data di inizio o alle interruzioni del periodo di frequenza.

Coloro che alla data di ricezione della lettera di conferimento della borsa, si trovino nelle predette situazioni sono tenuti ad esibire:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale dovrà essere indicata la data in cui avrà termine il servizio militare;
- una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della Legge n. 1204 del 30.12.1971.

I candidati dovranno provvedere, a proprie spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate al Politecnico di Bari; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

ART. 9– Ai fini della D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, il Politecnico si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso di che trattasi.

ART.10 – Il Politecnico effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dal concorso o, se già iscritto perché vincitore di concorso, viene dichiarato decaduto, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art.76 della legge n.445/2000.

ART. 11 – Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sull'istruzione universitaria, nonché alle altre disposizioni ministeriali impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito:

<http://www.poliba.it/didattica/postlaurea>

Bari, 21 Novembre 2011

IL RETTORE
f.to Prof. Ing. Nicola COSTANTINO